





PATTO DI CONDIVISIONE SUL PARCO ROBINSON

stip	oulato in data
Cc	omunità di Riferimento:
	□ ASD Culturale e di Promozione Sociale Scacco Matto
	□ Associazione di Promozione Sociale Asset
	☐ Associazione Ambientale Culturale II Tuo Parco

PROPOSTA

RIGENERAZIONE DEL PARCO ROBINSON: DA SPAZIO A LUOGO







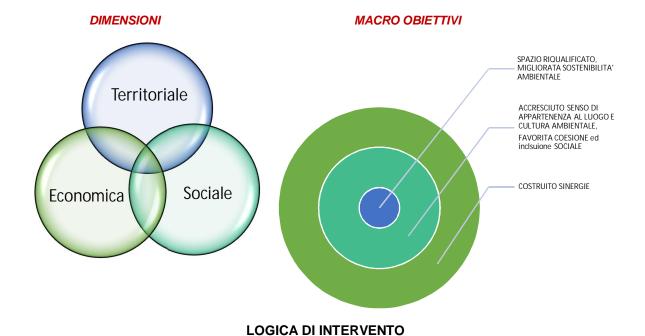
RIGENERAZIONE DEL PARCO ROBINSON: DA SPAZIO A LUOGO

Premessa

Il Parco Robinson è oggetto di Patto di Condivisione tra Comune Di Chieri e Comunità di Riferimento – Associazioni Scacco Matto, Asset, Il Tuo Parco – con l'obiettivo di trasformarlo da "spazio a luogo", ossia passare da un'entità meramente geografica ad una socio-culturale.

Lo spazio riportato a condizioni di sicurezza, decoro, accessibilità vorrà diventare - per tutti – un punto di incontro, dialogo, e sperimentazione sociale dove svolgere attività ludiche e ri-creative, educative, culturali e sportive attraverso le quali rigenerare uno spazio, costruire sinergie, potenziare un senso di appartenenza al luogo, favorire inclusione e coesione sociale.

Ricordiamo di seguito, le 3 dimensioni dell'intervento proposto ed i macro-obiettivi, proposti e sottoscritti nel Patto



Obiettivi generali

- Prendere parte alla cura e gestione del Bene comune
- Diffondere una cultura che percepisca la salvaguardia e la riqualificazione ambientale come tutela della salute e opportunità di sviluppo.
- Aumentare la fruibilità degli spazi verdi per tutti, in particolare per i disabili
- Promuovere la salute psico-fisica
- Contribuire all'ideazione e realizzazioni di progetti di sviluppo integrati che stimolino la sensibilità ambientale, rivolti ai diritti e doveri di cittadinanza, la socialità, la coesione e l'inclusione sociale.







La progettazione delle attività sarà contestuale alla realizzazione del parco; in entrambi i casi (sistemazione dell'area ed attività) si procederà passo passo sia in relazione alle risorse sia al progressivo coinvolgimento delle parti sociali.

Si propongono di seguito i primi interventi volti a ripristinare una più completa naturalità dell'area per permettere un uso ricreativo, didattico e sociale ed un conseguente progetto che partendo dalla Comunità di Riferimento vuole coinvolgere la cittadinanza, le scuole, il Comune, le realtà sociali in una azione di cittadinanza attiva con particolare attenzione all'inclusione sociale utilizzando gli aspetti ambientali che l'area può offrire.

Attività educativa e didattica

Trasformare un piccolo appezzamento di terreno in un centro di interesse che coinvolga i fruitori, le scuole e la popolazione stabilendo un rapporto costante di carattere sociale (inclusione – attenzione alla diversità) / formativo (ambiente-agricoltura - alimentazione) / economico (aziende – produttori – GA) sul territorio che colleghi la cittadinanza attiva al rispetto della persona e dell'ambiente richiamando anche principi che stimolino una economia circolare di territorio.

Realizzazione di un giardino diffuso.

La coltivazione biologica in un'area cittadina: esperienza educativa / didattica all'aria aperta rivolta alle scuole, ai cittadini, agli "ortolani".

Un progetto pilota per realizzare un'area di giardinaggio biologico/sinergico con l'apporto e la partecipazione della cittadinanza e delle persone coinvolte nella gestione dell'area con particolare attenzione alla fruibilità degli interventi e degli spazi.

Tramite la realizzazione

- di piccole aiuole promuovere l'adozione di buone pratiche di agricoltura biologica e sinergica
- di un percorso agibile a tutti sia per muoversi all'interno del parco sia per manutenerlo

garantire all'ambiente la giusta biodiversità, capace di creare un ecosistema stabile ed equilibrato. Studiando bene le consociazioni e le piante giuste possiamo attirare uccelli, insetti e microrganismi utili, allontanando senza alcun trattamento parassiti e malattie.

Tramite la costruzione di collaborazioni educative

□ Con la Scuola

- ⇒ Offrire l'opportunità di approfondire le conoscenze in campo ambientale, agricolo e alimentare
 - Realizzazione di attività didattiche sull'agricoltura di qualità
 - Presentazione di progetti didattici specifici
 - la classe adotta l'orto/giardino: incentivazione alla Scuola perché si realizzino orti interni (l'orto/giardino della classe) in sinergia con il giardino diffuso
 - Attivazione di interventi in peer education e di formazione di docenti tramite studenti della scuola secondaria di secondo grado
- ⇒ Costruire un rapporto educativo permanente con la scuola sul tema della sostenibilità con particolare riguardo alla gestione corretta del territorio per una agricoltura di qualità con le conseguenti ricadute in termini di alimentazione, cibo & salute, etc

Con i Servizi Sociali

⇒ Azioni di inclusione di persone con difficoltà motorie







⇒ Formazione alla gestione forestale

Con la cittadinanza

- ⇒ Promuovere buone pratiche alimentari tra la popolazione con strumenti di informazione / formazione grazie a promozione di iniziative di aggregazione / sensibilizzazione / scambio prodotti / feste legate a particolari periodi dell'anno es. festa della primavera, che coinvolgano stakeholders interessati al tema (professionisti del settore, fruitori orti urbani, cittadini che vogliano approfondire, ...)
- ⇒ costruire relazioni e momenti di incontro per riflessioni sul significato di una corretta spesa ed una corretta alimentazione con i gruppi di acquisto del territorio

Infrastrutture e arredo urbano

Oltre il camminamento e alla "casa nel parco" descritti nel paragrafo successivo è necessario realizzare alcune strutture per la gestione del progetto e le attività nel parco:

- Attrezzature comuni da utilizzare in condivisione e da poter riporre in una struttura vicina; si propone lo spazio sul viale (ex punto turistico)
- ☐ Area di coltivazione a disposizione delle attività didattiche
- Panchine per la socializzazione
- ☐ Area comune per incontri aggregazione attività didattica / formativa / sociale
- □ Posizionamento di strutture informative (bacheche, cartellonistica, buca delle lettere per ricevere input dai cittadini, punti di presentazione del progetto in città ...), piccole strutture per bird watching (nidi e mangiatoie) sulle iniziative delle associazioni e del Comune
- □ Rete elettrica
 - ⇒ Realizzazione di una mini rete fotovoltaica per soddisfare il fabbisogno elettrico dei servizi
- □ Rete idrica
 - ⇒ Sensibilizzazione ad un corretto uso dell'acqua potabile

Di seguito la rappresentazione grafica esemplificativa presa da situazioni esistenti.



Area didattica (orto del Meisino - Sassi)









bacheca informativa



Panchina social

sarà installata dal Comune di Chieri nel Parco grazie al progetto didattico "ri-scopri risorse" che ha coinvolto molte scuole del territorio

Risistemazione area

L'obiettivo precipuo è rendere accessibile la natura anche a persone che presentino forme di disabilità di vario tipo, attraverso una progettazione e gestione più attenta.

Uno dei presupposti di una progettazione veramente per tutti è quello di prendere in considerazione le esigenze di tutte le possibili categorie di utenti; quindi, anziché partire dalle esigenze delle persone normodotate, è necessario analizzare le necessità di quelle persone che trovano difficoltà nella realizzazione di normali attività quotidiane, in maniera permanente o temporanea e quindi in generale dei cosiddetti "utenti deboli".

Il primo passo consiste nell'eliminazione delle barriere architettoniche, di tipo sia fisico che percettivo, vale a dire di quegli ostacoli che impediscono di raggiungere uno spazio verde e di percorrerlo in maniera autonoma

Punto centrale quindi è ricercare soluzioni che portino ad un'integrazione, piuttosto che ad una segregazione delle diverse categorie di utenti in spazi iperspecializzati che finiscono per divenire dei ghetti dorati

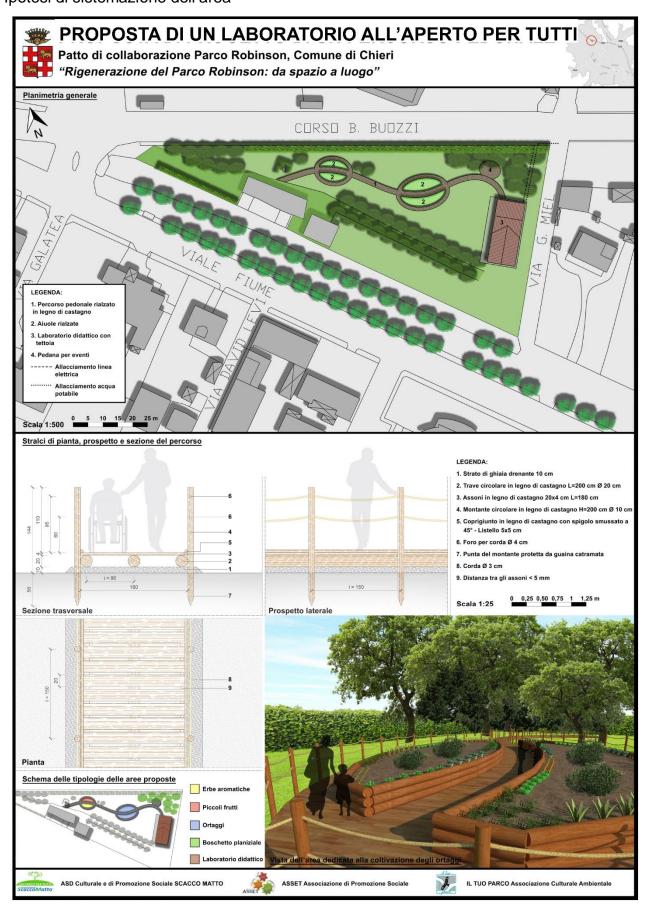
Compito della gestione invece è quello di mantenere le condizioni ambientali che consentano tale integrazione







Ipotesi di sistemazione dell'area

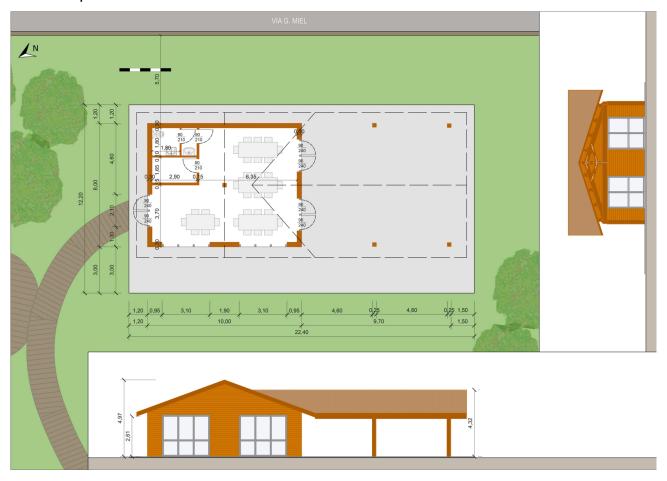








Casa del parco



Punto di aggregazione e laboratorio per attività didattica e formativa.

Descrizione

Le planimetrie presentano la sistemazione dell'area secondo quanto ipotizzato nel progetto.

Le parti fondamentali sono:

- □ il camminamento accessibile a tutti in in travetto di castagno ad alta permanenza nel tempo
- □ le "vasche" per la semina
- □ il palco/pedana per rappresentazioni e spettacoli
- □ la casa nel parco
- □ la tettoia
- □ l'arredo urbano (bacheche, panchine, "buca delle lettere", nidi e mangiatoie
- piantumazione delle essenze arboree e arbustive (i cespugli e le piante del bosco autoctono)

Il camminamento prevede un percorso che attraversa tutto il parco; si incontrano due piattaforme sulla quale saranno posizionate le vasche per la piantumazione delle essenze ad altezza opportuna per poter essere utilizzate anche in carrozzella, e una pedana per spettacoli all'interno del boschetto lasciando uno spazio arena/anfiteatro;

La casetta con tettoia viene posizionata sulla pista; per migliorare la vivibilità del parco è necessario prevedere un servizio ed un punto acqua oltre chè naturalmente un punto energia.







Verrà lasciato uno spazio gestibile in forma multifunzionale dinamica, flessibile e temporanea.

La gestione del percorso o dell'area verde accessibile alle diverse disabilità deve essere attenta e costante in quanto il mantenimento degli elementi di cui è prevista la realizzazione è molto importante e richiede una sorveglianza e cura periodica

Naturalmente andrà definito, di concerto con gli Uffici comunali, un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde sia verticale sia orizzontale secondo quanto previsto dal Patto.

Rimane aperta la questione di quale procedura per la sistemazione verrà proposta e di chi realizzerà le opere.

La Comunità di Riferimento del Patto ritiene di poter avanzare la propria candidatura.

Ipotesi costi

		POSTA DI LABORATORIO DIDATTICO ALL'AP IL PARCO ROBINSON - CITTA' DI CI				
		CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA				
Pr.	CODICE	VOCE PREZZIARIO	U.M.	PR. UNIT.	QUANTITA'	TOTALE
	Camera Commercio	Operaio Comune, rimozione cotico erboso	ora	22,00	24,00	528,00
18	18.P09.A15	Trasporto entro cantiere con carriola a mano, compreso il caricamento a mano del materiale da trasportare				
18	18.P09.A15.005		m³	14,00	95,00	1330,00
00	01.P03	MATERIALI DI FIUME E DI CAVA				
01	01.P03.A10.030	ghiaia 14/30	m³	20,58	30,00	617,40
18	18.A85.A05	Spandimento di materiali vari per spessori superiori a cm 3, provvisti sfusi sul luogo d'impiego, per la formazione di strati regolari, secondo le indicazioni della direzione lavori, compreso gli eventuali ricarichi durante la cilindratura ed ogni altro intervento per regolarizzare la sagoma degli strati				
18	18.A85.A05.010	ghiaia naturale sparsa con mezzo meccanico	m³	2,87	34,00	97,58
18	18.A85.A45	Realizzazione di cordolatura tramite la posa di tondoni di legname preimpregnato scortecciato idoneo e durevole di larice, castagno o quercia, di diametro minimo cm 25, fissata con piloti metallici ad aderenza migliorata (diametro minimo mm 24) infissi nel terreno per una lunghezza minima oltre il tondone pari a 50 cm, l'ancoraggio al terreno sarà effettuato a intervalli minimi di 1,5 m, inclusi lo scavo per l'alloggiamento del palo, la fornitura di tutto il materiale, i rinfianchi, i costipamenti, le finiture e ogni altro onere e accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte.				
18	18.A85.A45. 005		m	14,05	660,00	9273,00
01	01.A17.A30	Legname in travi, travetti, tavole e simili, riquadrati alla sega a filo vivo, dato e misurato in opera, con le lavorazioni e ferramenta occorrenti, nessuna opera esclusa				
<u> </u>		and the second s		1.777,04	13,00	23101,52
01	01.A17.A30.030	In castagno (Castanea sativa)	m³			







Pr.	CODICE	VOCE PREZZIARIO	U.M.	PR. UNIT.	QUANTITA	TOTALE
18	18.A80.A05	Realizzazione di una palificata semplice (palizzata) consistente nella costruzione di un'opera controterra costituita da pali scortecciati di legname idoneo e durabile di larice, castagno o quercia di diametro minimo cm 20, disposti perpendicolarmente alla linea di massima pendenza e fermati a valle o da piloti in acciaio ad aderenza migliorata (diametro minimo mm 26) o da piloti in legname scortecciato (diametro minimo cm 8), conficcati nel terreno per almeno 1 m di profondità e con una densità di n. 3/ml; la struttura sarà corredata dall'inserimento, da eseguirsi durante la realizzazione dell'opera, di talee di specie arbustive e/o arboree ad elevata capacità vegetativa e capaci di emettere radici avventizie dal fusto (diametro minimo 3 cm) disposte in numero di almeno 20 - 30 al ml e successiva messa a dimora a monte di almeno 2 piantine radicate di specie arboree e/o arbustive; compresa la fornitura e la messa a dimora di tutti i materiali e incluso il materiale vegetale vivo				
18	18.A80.A05.00 5		m	44,53	80,00	3562,40
18	18.A80.A40	Realizzazione di una palificata di sostegno a due pareti composta da correnti e traversi scortecciati di legno idoneo e durabile di larice, castagno o quercia, di diametro minimo 20 - 25 cm, fra loro fissati con chiodi, staffe e caviglie, ancorata al piano di base con piloti in acciaio ad aderenza migliorata (diametro minimo mm 32); inserimento progressivo, durante la realizzazione dell'opera, di talee di specie arbustive e/o arboree ad elevata capacità vegetativa e capaci di emettere radici avventizie dal fusto posate contigue in ogni strato e di piante, riempimento a strati con materiale ghiaio - terroso proveniente dagli scavi e/o riportato, previa miscelazione: compreso lo scavo di fondazione, la fornitura, il trasporto del legname a piè d'opera, il taglio, l'allestimento, la costruzione della struttura, la fornitura e la messa a dimora del materiale vegetale (minimo 100 talee e 5 piantine radicate al m²), il riempimento; compreso ogni altro onere				
18	18.A80.A40.00 5		m³	151,6 8	12,00	1820,16
	I.D. 2018	Pali scortecciati di castagno di diametro 8-10 cm con punta	m	2,60	220,00	572,00
	I.D. 2018	Corda da 16 mm di diametro	m	2,00	440,00	880,00
	Camera Commercio	Operaio Comune, posa in opera di corrimano in corda e pali di legno, messa a dimora piante	ora	22,00	340,00	7480,00
01	01.P27.E40	Terra agraria prelevata da strati superficiali attivi, in tempera, di medio impasto, a struttura glomerulare, con scheletro in quantita' non superiore al 5% e con pH 6-6.5				
01	01.P27.E40.01 0	Contenente sostanza organica non inferiore al 2%	m³	11,83	60,00	709,80
18	18.A85.A05	Spandimento di materiali vari per spessori superiori a cm 3, provvisti sfusi sul luogo d'impiego, per la formazione di strati regolari, secondo le indicazioni della direzione lavori, compreso gli eventuali ricarichi durante la cilindratura ed ogni altro intervento per regolarizzare la sagoma degli strati				
18	18.A85.A05.00 5	materiali terrosi, sabbia, graniglia, pietrischetto stabilizzato e simili, sparsi con mezzi meccanici	m³	4,55	60,00	273,00
18	18.P06.A45.27 5	quercus robur, q. petr. , q. cer. cfr = 10 - 12 z	cad	54,95	3,00	164,85
18	18.P06.A45.08 5	carpinus betulus cfr = 10 - 12 z	cad	86,66	4,00	346,64
18	18.P06.A45.33 0	ulmus pumila, u. carpin. , u. montana cfr = 10 - 12 z	cad	42,75	2,00	85,50
18	18.P06.A45.24 5	prunus avium fl. plena h. = 2,00 - 2,50	cad	42,75	2,00	85,50
18	18.P06.A55.00 5	buxus sempervirens h. = 0,80 - 1,00 r = 5 z	cad	22,00	4,00	88,00
18	18.P06.A55.02 0	cornus mas, c. sang. h. = 1,00 - 1,25 z	cad	15,89	4,00	63,56
18	18.P06.A55.02 5	corylus avell. , c. a. purp. h. = 1,00 - 1,25 r = 3 z	cad	14,63	2,00	29,26
	I			1		







Pr.	CODICE	VOCE PREZZIARIO	U.M.	PR. UNIT.	QUANTITA '	TOTALE
18	18.P06.A55.03 5	crataegus oxyacantha monogyna h. = 1,00 - 1,25 r = 3 z	cad	8,83	2,00	17,66
18	18.P06.A55.06 0	euonimus europaeus h. = 1,00 - 1,25 r = 3 z	cad	30,55	2,00	61,10
18	18.P06.A45.06 5	alnus glutinosa, incana cfr = 10 - 12 z	cad	37,79	1,00	37,79
18	18.P06.A45.18 5	fraxinus excelsior, in var. cfr = 10 - 12 ha = 2,20 z	cad	32,95	1,00	32,95
18	18.P06.A45.01 0	acer campestre cfr = 10 - 12 ha = 2,20 z	cad	40,86	2,00	81,72
	I.D. 2018	Piantini ortaggi	cad	2,00	80,00	160,00
	I.D. 2018	Piccoli frutti in vaso h=50 cm	cad	5,00	12,00	60,00
	I.D. 2018	Cartelli specie	cad	5,00	40,00	200,00
		Percorso didattico + Pedana eventi				51759,3 9

		Casetta + Tettoia compreso battuto in c.a. e Imp. Fotovoltaico				
Pr.	CODICE	VOCE PREZZIARIO	U.M.	PR. UNIT.	QUANTITA	TOTALE
01	01.A01.B10	Scavo di materiali di qualsiasi natura in ambito urbano, fino ad una profondita' massima di cm 60, compreso l'eventuale dissodamento e/o disfacimento della pavimentazione bituminosa, l'accumulo, il carico ed il trasporto alla discarica del materiale. per profondita' fino a				
01	01.A01.B10.02 5	Cm 35 eseguito a macchina	m²	13,14	200,00	2628,00
01	01.A04.H00	Casserature per strutture in cemento armato, semplice o precompresso, a sezione ridotta quali solette, traversi etc., compreso il puntellamento ed il disarmo misurando esclusivamente lo sviluppo delle parti a contatto dei getti				
01	01.A04.H00.00 5	In legname di qualunque forma	m²	43,06	21,00	904,26
01	01.A04.B15	Calcestruzzo per uso non strutturale confezionato a dosaggio con cemento tipo 32,5 R in centrale di betonaggio, diametro massimo nominale dell'aggregato 30 mm, fornito in cantiere. Escluso il getto, la vibrazione, il ponteggio, la cassaforma ed il ferro d'armatura; conteggiati a parte.				
01	01.A04.B15.03	Eseguito con 250 kg/m³	m³	73,74	60,00	4424,40
1	01.A17.A20.00 05	Legname in travi riquadrati uso Trieste, dato e misurato in opera con le lavorazioni occorrenti, nessuna opera esclusa (Casetta)	mc	900,0	6,48	5832,00
01	01.A17.A30	Legname in travi, travetti, tavole e simili, riquadrati alla sega a filo vivo, dato e misurato in opera, con le lavorazioni e ferramenta occorrenti, nessuna opera esclusa				
01	01.A17.A30.01 0	In larice (Larix decidua) - Pareti e pavimento (180 mq)	m³	1.188 ,05	8,00	9504,40
1	01.A17.A20.00 05	Legname in travi riquadrati uso Trieste, dato e misurato in opera con le lavorazioni occorrenti, nessuna opera esclusa (Tettoia)	mc	900,0	3,75	3375,00
1	01.A09.A30	Realizzazione di tetto a tegole curve compresa la grossa travatura ed ogni altra provvista, formato da correnti di abete (Picea abies, Abies alba) di sega aventi sezione di cm 6x8, inchiodati ai sottostanti puntoni alla distanza interassiale di cm 55-60, con sovrapposti listelli di pioppo (Populus spp) di sezione cm 5x7 e con interasse di cm 18 compresa la posa con malta di calce idraulica dei tegoloni sui colmi, sugli spigoli di displuvio e contro i muri la grossa travatura dovra' essere costituita da colmi e puntoni in travi riquadrati uso Trieste di lunghezza fino a m 7 e portata per un sovraccarico di neve e vento di kg 200 al m² oltre al peso del tetto (Casetta + Tettoia)	mq	114,6	210,00	24070,20







Pr.	CODICE	VOCE PREZZIARIO	U.M.	PR. UNIT.	QUANTITA '	TOTALE
		Scavo a sezione obbligata o a sezione ristretta per posa tubazione				
		e manufatti, in terreni sciolti o compatti, fino a 2 m di profondità				
		rispetto al piano di sbancamento, eseguito con idonei mezzi meccanici, con eventuale intervento manuale ove occorra, esclusa				
		la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi ed i blocchi di				
		muratura fino a 0,50 m³, misurato in sezione effettiva, con deposito				
01	01.A01.A65	dei materiali ai lati dello scavo stesso.				
	01.A01.A65.01		m³	10,68	40,00	427,20
01	0	Anche in presenza di acqua - per sottoservizi				
ID				3.000	1,00	3000,00
201		Impianto elettrico e allacciamento alla linea - 3 punti luce +		,00		
9		dispositivi bagno disabili	a corpo			
ID				9.000	1,00	9000,00
201		IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 5 KM/D	0.0000	,00		
9 ID		IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 5 KWP	a corpo	+	1.00	5000,00
201				5.000	1,00	5000,00
9		Impianto idraulico e allacciamento rete idrica	a corpo	.00		
ĪD		Implanto la alla della la	u 00.p0	,,,,,	1.00	2000,00
201				2.000	,	,
9		Sanitari e rivestimenti servizi	a corpo	,00		
I.D.					1,00	3000,00
201		Scarichi con Serbatoi Vasca Imhoff da 1600 litri comprensivo di		3.000		
9		allacciamenti e tubazioni	a corpo	,00		
		Occasion Tattaia as manusca hattuta in the land				83165,46
		Casetta + Tettoia compreso battuto in c.a., Imp.				
		Fotovoltaico e sottoservizi				
						134924,8
		IMPORTO TOTALE				5

QUADRO ECONOMICO

Α	Lavori a misura, a corpo, in economia	€	134.924,85
b1	IVA su lavori (22%)	€	29.683,47
b2	Spese tecniche relative alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la progettazione e l'esecuzione	€	13.492,49
b3	Cassa previdenza (2%) spese tecniche	€	269,85
b4	IVA su spese tecniche e cassa previdenza (22%)	€	3.027,71
b5	Incentivo art. 18 della L 109/94 e s.m.i. (RUP; 40% della somma del 2% dell'importo lavori)	€	1.079,40
В		€	47.552,91

TOTALE 182.477,76

Si pone attenzione sul fatto che l'intera sistemazione può essere proposta a step anche in funzione delle fonti di finanziamento che saranno individuate.







Eventi e manifestazioni

Attività /INIZIATIVE /eventi / manifestazioni / servizi

Iniziative ed eventi andranno comunque messe in cantiere nel più breve tempo possibile per iniziare a far rivivere l'area in contemporanea con la sua risistemazione.

Si vuole cogliere l'occasione di alcune iniziative sui beni comuni che prossimamente saranno presentate in città per inserire il parco robinson tra i punti attrattivi

Indicativamente vengono presentate alcune delle iniziative in programma:

- □ in correlazione con i WS sui Beni Comuni di aprile
 - o iniziative di mobilità sostenibile ed uso bicicletta (partenza /arrivo percorso e ciclofficina) posizionati nel parco
 - iniziative di wellness e yoga della risata
 - raccontiamo il parco gazebo sulla storia del parco
- ☐ festa della musica in giugno: gli artisti chieresi in mostra
- in primavera/estati

Cc

Rapporto	costanta	con
Rabbonto	costante	COH

_	in phinavera/estati	
	o iniziative di beach volley	
	yoga della risatawellness walking	
olla	ollaborazioni possibili	
stru	struzione di relazioni strutturate a quanto avviene s	sul Territorio
ppo	pporto costante con	
	□ Comune di Chieri	
	□ Scuole di Chieri	
	□ Assessorato Agricoltura regione Piemonte	
	□ CCS e Servizi di Rete	
	□ i "produttori del territorio"	
	□ Collaborazione con vivai del territorio	
	□ La collaborazione con organizzazioni agricole	di categoria
	□ Le Associazioni con particolare attenzione	
	o a coloro che operano con le situazio	ni di difficoltà e disagio (Hc)
	 ai Patti in essere – stimolando la co strumento corale e valorizzazione di 	llaborazione tra le comunità dedite ai patti - il patto come quanto stiamo facendo
	□ Ente di Gestione del Parco della Collina	
	□ Accademia delle Tradizioni Enogastronomich	e del Piemonte
	□ Slow Food	







FINANZIAMENTI

L'individuazione dei finanziamenti è uno dei punti fondamentali per la riuscita del progetto

Per la parte infrastrutturale, sia per la realizzazione delle attività.

Occorrerà fare riferimento

agli Enti Locali, con particolare attenzione al Comune di Chieri ovviamente
 alle possibilità di contributi da sponsor privati, imprenditori e fondazioni
 all'auto finanziamento dei cittadini;
 verrà sviluppata un'azione costante per la ricerca di bandi; ricerca per la quale riteniamo fondamentale la collaborazione degli Uffici del Comune.
 Il Patto fornitore di servizi alla città come forma di sostentamento al progetto.

Naturalmente la comunità di Riferimento garantirà un bilancio trasparente e condiviso sempre a disposizione







ALLEGATO – PROGETTI DIDATTICI

Vengono presentati in allegato alcuni possibili progetti didattici e formativi.

PROGETTO PARCO ROBINSON

Data di inizio: AS 2019-2020

Il progetto si prefigge di adeguare la nostra qualità di vita all'ambiente ed al paesaggio in cui viviamo, al fine di giungere ad una migliore qualità di vita e ad una maggiore consapevolezza dello spazio in cui crescere, formarsi ed integrarsi nel RISPETTO DI OGNI LIVELLO DI PARTECIPAZIONE SOCIALE E DI ABILITA'.

Crediamo che un rapporto corretto e responsabile con la natura possa accrescere la sensibilità di ognuno, aumentando il senso dello star bene, dell'amicizia e della solidarietà attraverso la condivisione di una visione della vita più armonica ed equilibrata nella considerazione delle diversità.

OBIETTIVI GENERALI

Far acquisire ai ragazzi, disabili e normodotati, la consapevolezza di possedere le risorse necessarie per
riuscire a svolgere un'attività che offra un contributo alla loro individualità e alla comunità.

- □ Sviluppare competenze pratiche e civiche per stimolare la responsabilità sociale, aumentando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari, migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.
- Attraverso la cura del parco i ragazzi potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo non teorico, bensì semplice, concreto ed empirico.

O

BIE	ETTIVI SPECIFICI
	Avvicinare gli alunni al mondo delle piante attraverso il contatto diretto ed un approccio di tipo operativo
	Accrescere l'autostima
	Partecipare e contribuire in prima persona al miglioramento estetico e ambientale di un'area verde
	Educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico
	Saper comunicare, in diverse forme, le varie informazioni trasmesse dal progetto
	Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, zappe, palette e pratiche quali ad esempio la piantumazione
	Trasmettere agli alunni la possibilità di sviluppare una vita vegetale attraverso le nostre cure
	Mettere in atto dinamiche relazionali corrette attraverso il lavoro di gruppo
	Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
	Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento (peer education)
	Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive
	Applicare correttamente le metodologie suggerite







LA METODOLOGIA

La metodologia seguita è quella essenzialmente del cooperative learning, ricerca e azione. La natura del progetto è laboratoriale e pertanto ogni attività diventa momento di approfondimento di conoscenze e sviluppo / consolidamento e potenziamento di abilità e competenze pratiche. Uno dei punti di forza del progetto è la cooperazione tra il gruppo dei pari, la loro cooperazione attiva che fa emergere la loro creatività, in altri contesti sopita. Alle varie attività gli alunni parteciperanno in base alle proprie potenzialità, al fine di stimolarne l'interesse e la motivazione. Nella valutazione verrà privilegiata la competenza relazionale. La verifica si baserà sull'osservazione degli alunni durante le attività proposte, rilevando i tempi di attenzione, partecipazione, interesse, secondo il proprio ritmo di apprendimento, con particolare attenzione al raggiungimento dell'autonomia relazionale e comportamentale degli allievi, l'acquisizione graduale di alcune tecniche al fine di renderli capaci di portare a termine una semplice attività.

LE FASI E I TEMPI

- '	7.61 E 1 1 E WII 1
ln c	lasse da ottobre a marzo
	Attraverso l'utilizzo di slide e schede si porranno le basi teoriche riguardo la coltivazione, la stagionalità degli alimenti, le buone pratiche agronomiche e la conoscenza delle specie vegetali che verranno trattate.
	Verrà presentato l'ecosistema del parco cittadino: flora e fauna e l'importanza degli insetti impollinatori per preservare la natura.
	Si promuoverà la riflessione sull'importanza delle aree verdi nei centri urbani come spazi di aggregazione e condivisione e la loro importanza ecologica.
	Verranno costruite casette di legno per uccelli da lasciare nel parco come rifugio.
	Primo approccio pratico con la preparazione del terriccio e la piantumazione di aromatiche da far portare a casa agli alunni.
4 <i>I F</i>	Parco da marzo a maggio
	Preparazione del terreno per la piantumazione delle aromatiche.
	Eradicazione delle erbacce.
	Semina di piante annuali per la conservazione della biodiversità (nello spazio predisposto a piccola aiuola).
	Piantumazione delle aromatiche nei vasconi predisposti.
	Birdwatching ed osservazione e scoperta dell'ecosistema parco.
	Posizionamento delle casette di legno per uccelli.
ES	TINATARI DEL PROGETTO

D

- Scuola primaria
- Scuola media secondaria IIS B. Vittone per la peer education, formazione docenti e alternanza scuola
- Alunni disabili degli istituti che aderiscono all'iniziativa, con il coinvolgimento, eventualmente, di altri alunni con difficoltà di inserimento nelle attività in classe, eventualmente individuati per la partecipazione nel ruolo di tutor e delle loro classi.

MANUTENZIONE EXTRASCOLASTICA DURANTE L'ANNO SOLARE

Progetto di formazione al lavoro e inclusione sociale di persone insufficienti mentali attraverso la manutenzione, cura e pulizia delle aree verdi territoriali.







Il progetto coinvolge utenti con insufficienza mentale e promuove l'autonomia, lo sviluppo di competenze e l'inclusione sociale.

Si fonda sul riconoscimento del loro impegno nella manutenzione, cura e pulizia di aree verdi cittadine del territorio

- □ RICONOSCERE i bisogni occupazionali di soggetti diversamente abili in contesti culturali come il nostro dove lavoro è sinonimo di identità personale, progettualità, riconoscimento sociale, stima, incanalamento delle energie in situazioni costruttive e sane;
- SENSIBILIZZARE il territorio rispetto alle energie perse se lasciamo le persone inoccupate. Utilità sociale proponendo le borse lavoro sul territorio;

I borsisti lavoreranno per un monte ore settimanale di circa 10 ore con le seguenti mansioni: raccolta foglie, pulizia dei cestini e degli arredi....







La classe - IL GIARDINO DIFFUSO

Descrizione dell'intervento con una classe

OBBIETTIVO

Il progetto si pone come obbiettivo quello di mostrare l'importanza della presenza delle aree verdi all'interno dei centri urbani, per preservare il benessere dell'ambiente e dei cittadini (es. alberi riparo per uccelli ed insetti, fonte di ossigeno e luogo dove incontrarsi, rilassarsi e passare insieme del tempo), ed educare al rispetto e alla gestione dei beni comuni per sentirsi parte di una comunità viva (cittadinanza attiva) ed aperta (inclusione).

SVILUPPO DEL PROGETTO

Il progetto è suddiviso in 3 incontri, il primo si svolgerà in aula ed i due successivi presso il parco Robinson.

Nel primo incontro della durata di circa 3 ore verranno trattati gli argomenti che prepareranno i partecipanti alle 2 uscite nel parco.

Gli argomenti trattati saranno:

	importanza delle aree verdi all'interno dei centri urbani;
	cenni di scienza della terra su ecosistemi ed interazione animali e vegetali (Quali piante e quali animali possiamo incontrare nei parchi cittadini?);
	-ciclo di vita vegetale (dal seme alla piantina);
	-le piante aromatiche ed i loro utilizzi;

Il secondo incontro della durata di circa 3 ore si svolgerà in primavera presso il parco Robinson.

Durante questo incontro i partecipanti potranno vivere in prima persona il parco osservando da vicino le specie vegetali ed animali che lo abitano e lavorando attivamente alla messa a dimora delle piante di aromatiche negli appositi vasconi.

Nell 'ultimo incontro che si svolgerà a distanza di 1-2 mesi dal precedente, anch' esso della durata di circa 3 ore, i partecipanti potranno osservare il risultato finale del lavoro svolto dalle diverse classi e riflettere sul tema del rispetto dei beni comuni e l'importanza della collaborazione civile per il raggiungimento di un obbiettivo comune.

Verranno, inoltre prodotti in loco cartelloni che illustrano l'attività svolta.







Oggi coltivo io!

MODULO COSTITUITO DA TRE a CINQUE INCONTRI. PREVIO ACCORDO CON GLI INSEGNANTI

Es. PROPOSTA DI 5 INCONTRI - TOT. 12 ORE

- un intervento introduttivo in classe della durata di circa due ore
- due uscite sul territorio della durata di tre ore ciascuna
- due interventi di elaborazione in classe di due ore ciascuno

Considerazioni introduttive

Attraverso l'attività, si intende offrire ai bambini la possibilità di sperimentare direttamente i principi base dell'orticoltura. Tali esperienze si effettueranno su un piccolo appezzamento di terreno messo a disposizione dal Comune.

L'associazione II Tuo Parco mette a disposizione le propria competenze e una consolidata esperienza nel campo della didattica naturalistico-ambientale ed altre Agenzie del territorio da sempre in primo piano nella promozione di iniziative tese a valorizzare l'importanza dell'applicazione dei metodi biologici in agricoltura e a diffondere i principi per una corretta alimentazione.

La coltivazione di un orto/giardino (talvolta il semplice contatto diretto con la terra) è spesso una pratica quasi sconosciuta dai bambini, in particolare da quelli che vivono nelle città. L'utilizzo di attrezzi, l'osservazione delle piante e dei semi, il confronto con coltivatori che daranno loro informazioni e piccoli trucchi derivati dall'esperienza, serviranno a far comprendere, oltre agli innegabili aspetti scientifici, quanto sia gratificante veder crescere e raccogliere ciò che si è personalmente piantato e seminato ristabilendo un corretto rapporto con la terra.

Con metodologie adeguate alle diverse età degli utenti, verranno inoltre trattati gli argomenti inerenti la corretta alimentazione e l'importanza per la nostra salute nell'utilizzo di tecniche di coltura biologiche; si offriranno spunti per il confronto tra le abitudini alimentari dei giovani dei nostri tempi e quelle del passato evidenziando come i consumi alimentari oggi sono spesso condizionati dalla pubblicità.

Obiettivi

- Imparare ad apprezzare la natura anche nella sua dimensione più quotidiana;
- Conoscere le specie orticole: provenienza, caratteristiche....;
- Acquisire i criteri di coltivazione biologica:;
- · Conoscere i cicli vegetativi di una pianta;
- Guida ad una corretta e consapevole alimentazione;
- Stimolare la manualità e la cooperazione.

Discipline interessate

Scienze

- Caratteri fisiologici e biologici dei vegetali.
- Alimentazione e nutrizionismo.

Geografia

• Studio della provenienza di alcune specie orticole.

Utenza di riferimento

III-IV-IV elementare

I -II- III media







Modalità di realizzazione

Il primo incontro in classe sarà dedicato alla preparazione dell'attività nell'orto/giardino, all'importanza della coltura biologica i cui effetti si riflettono con effetti benefici sulla salute dell'uomo. Si accennerà ai cicli vegetativi delle piante ed al riconoscimento delle principali specie orticole.

Il secondo incontro si terrà nell'orto/giardino didattico dove gli alunni verranno introdotti ad alcune pratiche orticole.

Il terzo incontro prevede l'elaborazione dell'esperienza pratica, verrà affrontato il tema di una corretta alimentazione facendo i confronti con i regimi alimentari di un tempo inducendo valutazioni sulle influenze che la pubblicità esercita sulle nostre scelte alimentari.

PS

A questa specifica iniziativa didattica, si potrebbe lanciare un discorso più ampio sia sull'agricoltura bio, sensibilizzazione e tecniche, legate alla qualità dei prodotti

Altro punto di carattere più sociale, la corretta gestione di un'area pubblica in un'ottica di partecipazione diretta dei cittadini